



Legenda

Il sistema dei Contesti Territoriali
 I Contesti Territoriali, sono insiemi di parti del territorio connotate da uno o più specifici caratteri dominanti come il profilo ambientale, paesistico, storico - culturale, insediativo e da altri fattori specifici e significative relazioni e tendenze evolutive che le interessano.
 Il PUG (Piano Urbanistico Generale) in funzione delle specificità locali e delle caratteristiche dei contesti, individua per ognuno di essi le modalità applicative di indirizzi e direttive per il PUG (Programmatico) per i contesti con significativi caratteri ambientali, paesaggistici e culturali anche non dipinti di tutela.
 I contesti territoriali sono articolati in "contesti urbani" e "contesti rurali", ciascuno dei quali caratterizzato da differenti registri ambientali, culturali e socioeconomici e quindi da assegnazioni a diversi contenuti programmatici e politiche territoriali, anche in attuazione delle direttive e degli indirizzi del PPR, del PAI e di altri piani e norme a rilevanza territoriale.

I contesti urbani

CUS - Contesto Urbano Tutelato

Sono gli agglomerati urbani che mantengono i segni della stratificazione insediativa e delle relative funzioni abitative, economiche, sociali e culturali, e che costituiscono patrimonio significativo della cultura locale, parte di una memoria collettiva che non deve essere cancellata, anzi, piuttosto, non cancellando esclusivamente con i nuclei antichi ma comprendendo anche il patrimonio di interesse storico-documentale in relazione sia alle qualità morfologiche e tipologiche sia alle destinazioni: sono quindi compresi nei contesti urbani storici sia gli elementi e i nuclei del patrimonio storico anche al di fuori dell'insediamento, sia insediamenti novecenteschi di valore ambientale e storico testimoniale, quali i tessuti conservati nel loro impianto e nelle loro architetture originali e gli insediamenti pubblici che hanno segnato la storia e l'identità locale.

CUS - Contesto Urbano Storico

CUC - Contesto Urbano Consolidato da mantenere

Sono le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate con continuità, che presentano (quasi sempre) un adeguato livello di qualità urbana e ambientale tale da non richiedere interventi di riqualificazione; si tratta di contesti, realizzati in epoche non remote, che pur non presentando valori storico-architettonici di rilievo, sono caratterizzati da impianti morfologici riconoscibili associati in alcuni casi ad una componente edilizia ben conservata e sottoposta a manutenzione e ad una adeguata dotazione di spazi e di attrezzature di interesse pubblico; essi inoltre godono di posizioni centrali o facilmente accessibili, spesso le densità sono abbastanza elevate, non consentendo quindi ulteriori densificazioni, ma piuttosto la conservazione degli equilibri raggiunti; in queste aree andrebbero particolarmente osservati i fenomeni di deterioramento, per valutare il carico urbanistico conseguente (mobilità e parcheggio), nonché la quantità e la fruibilità del verde urbano; andrebbero infine estropiate le eventuali zone interstiziali o di margine dismesse, degradate o sottoutilizzate, da sottoporre a processi di riqualificazione.
 Nell'aggregato urbano di San Donaci sono riconoscibili i seguenti contesti urbani consolidati:

CUCC - Contesto Urbano Consolidato - Compatto
 CUCS - Contesto Urbano Consolidato

CUF - Contesto Urbano in Formazione da consolidare e/o completare

Sono le parti città realizzate o in fase di realizzazione, che rispetto ai contesti urbani consolidati si caratterizzano per un livello inferiore di qualità urbana e ambientale, raggiungibile attraverso piccoli e diffusi interventi di completamento, adeguamento, arricchimento del mix funzionale e della dotazione di servizi.
 I contesti completati, spesso sono stati realizzati in epoche recenti, anche su iniziativa pubblica, nei quali l'impianto morfologico è riconoscibile, ma carente di manutenzione; i servizi e le attrezzature, se realizzate, sono bisognose di ammodernamenti o adeguamenti funzionali e formali; gli spazi aperti, pur omologati, spesso sono sottoutilizzati o in degrado a causa della carenza di risorse pubbliche dedicate alla loro realizzazione o manutenzione.

CUF - Contesto Urbano in Formazione da consolidare e/o rigenerare

CUM - Contesto Urbano Marginale da completare e/o rigenerare

Costituiscono con insediamenti ai margini della città consolidata, a volte in formazione, scarsamente accessibili o prossimi ad aree già urbanizzate e caratterizzate da insediamento sparso, mix funzionale, e spesso investiti da processi di depauperamento delle risorse ambientali dovuti alla stessa presenza dell'insediamento.
 In essi sono presenti, in misura variabile, i fenomeni del degrado paesaggistico, edilizio, igienico, ambientale e sociale; il degrado può manifestarsi in misura variabile negli impianti morfologici, nelle strutture infrastrutturali e di servizi, nelle condizioni del patrimonio edilizio e in quelle generali della visibilità e dell'ambiente urbano.

CUM - Contesto Urbano Marginale da completare e/o rigenerare

CUP - Contesto Urbano Periferico o Periurbano di nuovo impianto da rifunzionalizzare

Sono le celle aree periurbane e già servite da idonee infrastrutture tecnologiche e per la mobilità, in continuità con la città consolidata e da consolidare, già tipizzate dallo strumento urbanistico generale vigente, ma che comunque necessitano di politiche di rifunzionalizzazione e riorganizzazione spaziale.
 La loro individuazione e funzionale all'evitare il consumo di suolo ed i costi di urbanizzazione eccessivi; alla comprensione del punto di vista insediativo delle aree, nelle quali i valori ambientali e paesaggistici, compreso l'uso agricolo, sono assenti, o comunque compromessi; l'essere comunque intercluse in aree con destinazione non agricole, o definite da sistemi infrastrutturali complessi.

CUP - Contesto Urbano Periferico o Periurbano di nuovo impianto da rifunzionalizzare

I contesti rurali

CR.CR - Contesto Rurale della Campagna del Distretto

La campagna del "ristretto", in coerenza con quanto definito dal PPR, è una fascia di territorio agricolo intorno alla città che ne avvolge le frange periferiche. Il contesto rurale CR.CR rievoca la ricostruzione degli antichi "ristretti", un paesaggio agrario che nel passato era ricco di relazioni con la città, che vengono pensati come nuclei sparsi agricoli posti ai limiti delle aree periferiche e che ne ripropongono le origini intenzionali. Questa campagna periurbana si tradurrà rispetto alle diverse relazioni che istituisce con il contesto, essa si distingue in:

CR.CRE - Contesto Rurale della Campagna del Ristretto Est
 CR.CRN - Contesto Rurale della Campagna del Ristretto Nord
 CR.CRO - Contesto Rurale della Campagna del Ristretto Ovest

CR.CP - Contesto Rurale della Campagna Profonda

In coerenza con quanto indicato dalla parte quarta del PPR, il CR.CP è lo spazio agricolo aperto che, nella maggiore parte dei casi, non ha contatto diretto con la città e neppure con gli spazi agricoli periurbani. La campagna profonda è quella dei grandi spazi aperti dei paesaggi agricoli di Puglia;

CR.CP - Contesto Rurale della Campagna Profonda

CR.VAP - Contesto Rurale con valore Paesaggistico ed Ambientale

E' il contesto caratterizzato dalla presenza delle aree in cui è riconosciuto il valore ambientale e paesaggistico dei luoghi in relazione a specifici caratteri identitari e alle invarianze individuate dal DPP di San Donaci, in coerenza con il PPR.

CR.VAP - Contesto Rurale con Valore Paesaggistico ed Ambientale

Area Cimiteriale

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI SAN DONACI
 Provincia di Brindisi

PUG
 PIANO URBANISTICO GENERALE

DPP
 Documento Programmatico Preliminare

Tav. STL.1c.1
 Sistema Territoriale Locale
 Lettura dei Contesti
 Carta dei contesti
 Scala 1:10.000

Sindaco
 D. Fico
 Assessore all'Urbanistica
 M. Piro
 RUP: Responsabile/ Coordinatore dell'UP
 Ing. A. Amecario

Consiglieri progettisti
 RTP: Studio Associato Puro - arch. C. Piro - arch. M. Ottaviano
 RTP: arch. G. Nardis - Ing. C. M. Fico - arch. V. Magagnoli
 RTP: avv. A. Vangiaglieri - avv. P. Bucca
 Ing. M. De Filippo
 dott. C. Napolitano
 Ing. F. P. Piro
 Ing. L. Scerrullo
 Ing. A. Pirota